

<https://www.websim.it/articoli-websim/intred-analisi-fondamentale/c7bdb3f324c44137a736b6435b817782.wsm>

INTRED: ANALISI FONDAMENTALE



”

Integrae Sim ha confermato il giudizio Buy sul titolo. Il target price è stato portato a 8 euro, dai precedenti 6,52 euro.

FATTO

Intred [INTD.MI] è operatore attivo nell'ambito delle telecomunicazioni a banda larga. La società è stata costituita a Brescia nel 1996.

La proposta commerciale di Intred si basa sui seguenti servizi: connettività in banda larga e in banda ultra larga, connettività wireless, servizi dati e voce per l'utenza residenziale (EIR), telefonia fissa, servizi per l'utenza micro-business, servizi cloud e servizi accessori.

Fra i clienti di Intred figurano anche strutture di pubblica utilità come ospedali, aziende produttive e uffici della Pubblica Amministrazione

Azionariato

Il capitale di Intred è così distribuito.

DM Holding possiede il 64,39%, seguita da Value First SICAF con il 9,13%.

Daniele Peli detiene il 3,3%, Marisa Prati l'1,65%.

Il mercato possiede il 20,46%.

Una quota minore, di circa l'1%, è posseduta da dipendenti e amministratori.

Modello di business

Il modello di business si basa su due pilastri: lo sviluppo della rete e i ricavi ricorrenti.

In merito allo sviluppo della rete, Intred può avvalersi di reti già esistenti di terzi per raggiungere utenze su cui sarebbe antieconomico investire direttamente. In alternativa, può investire direttamente nello sviluppo della rete di accesso per erogare i servizi alla clientela. Intred valuta le due alternative avvalendosi di un software proprietario in grado di mappare le linee esistenti e i costi (realizzazione rete e set up nuovi clienti).

Ricavi ricorrenti. La maggior parte dei ricavi è rappresentato da canoni e traffico con caratteristica ricorrente. Questo permette un controllo efficiente dei flussi finanziari in ingresso e di effettuare una pianificazione di sviluppo basata su una «customer base» consolidata. I contratti, infatti, coprono un orizzonte temporale di medio lungo termine (mediamente 3 anni).

L'operatività si sviluppa attraverso l'analisi di fattibilità per lo sviluppo della rete, l'attività di ricerca e sviluppo, l'attività di sviluppo della rete, l'attività commerciale e di marketing e l'attività di customer care. Fondamentali per Intred sono gli investimenti per lo sviluppo della rete. Nel 2019, sono stati pari a 7,2 milioni, e la rete è passata da 1.950 Km a circa 3.000 Km, con una crescita del 53% su base annua.



Strategia di crescita

Nei prossimi anni la società perseguirà una strategia di crescita organica per linee interne tramite un potenziamento della rete proprietaria in fibra ottica per renderla sempre più estesa (con un ampliamento continuo dei comuni raggiunti) e capillare.

Questo consentirà di ottenere un ampliamento del bacino di utenza ed una maggiore competitività dei prezzi di vendita.

Newsflow recente

Intred continua ad essere pienamente operativa per garantire il servizio fondamentale di connettività Internet ai propri clienti e partner, anche seguito delle nuove norme introdotte per contenere l'epidemia da Covid-19.

L'attività svolta da Intred in questa fase prevede anche il monitoraggio continuo, principalmente da remoto, della propria infrastruttura di rete. Se necessari, sono attivati anche interventi tecnici per la gestione del traffico dati.

A partire dall'emergenza COVID-19, il traffico dati è aumentato di circa il 35%, con picchi fino al 50%.

EFFETTO

Il bilancio 2019

Intred ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 20,8 milioni di euro, + 21,1% su base annua, grazie alla costante crescita delle connessioni in banda ultralarga FTTH e FTTC (+ 45% anno su anno).

L'EBITDA ha raggiunto la cifra di 8,7 milioni, +27,9% anno su anno, con un EBITDA margin al 41,1%. L'EBIT si è attestato a 5,8 milioni, +37,4% rispetto all'esercizio precedente (EBIT margin al 27,2%).

L'utile netto ammonta a 4,3 milioni, in rialzo del 34,8% rispetto al 2018.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è positiva a 8,1 milioni, rispetto a 6,6 milioni del 31 dicembre 2018

Il cda ha proposto un dividendo ordinario pari a 0,03 euro per azione (+50% su base annua), pay-out di circa l'11% sull'utile netto.

Pareri analisti

Integrae Sim ha confermato il giudizio Buy. Il target price è stato portato a 8 euro, dai precedenti 6,52 euro.

Rispetto al prezzo corrente (6,30 euro) il potenziale rialzo del titolo è pari al 26% circa.

I risultati 2019 hanno superato le stime sia in termini di ricavi che di marginalità. Il valore della produzione è stato più alto di quasi il 2% rispetto alle previsioni, l'Ebitda del 6,9%.

Integrae ritiene che, data la natura del business di Intred, la società non subirà contraccolpi negativi dalla diffusione dell'epidemia Covid19.

Secondo le stime, i ricavi 2020-25 dovrebbero crescere ad un Cagr (tasso annuo di crescita composto) del 14,8%. Nel 2020, il fatturato dovrebbe raggiungere la cifra di 35 milioni di euro, per passare a 70 milioni nel 2025.

Nella tabella sottostante le cifra storiche (A) e prospettiche (E) elaborate da Integrae Sim

Key Financials (€m)	FY19E	FY20E	FY21E	FY22E
Sales	21,2	35,5	40,6	46,7
EBITDA	8,7	12,0	15,2	18,5
EBIT	5,8	6,1	8,6	11,4
Net Profit	4,3	4,4	6,3	8,4
EPS (€)	0,27	0,28	0,40	0,53
EBITDA margin	41,1%	33,7%	37,5%	39,6%
EBIT margin	27,2%	17,2%	21,1%	24,5%
Net Profit margin	20,4%	12,5%	15,5%	17,9%

Testata: affaritaliani.it <i>Il primo quotidiano digitale, dal 1996</i>	 Data: 26 marzo 2020
Frequenza: Online	Pagina: //

https://www.affaritaliani.it/milano/affari_piazza_affari/borsa-attenzione-a-tps-e-finlogic-sono-tra-i-cinque-titoli-della-settimana-662018.html

Borsa: attenzione a Tps e Finlogic, sono tra i cinque titoli della settimana

EdiliziAcrobatica, Intred, Tps, Falck Renewables, Finlogic sono titoli che potrebbero muoversi a Piazza Affari nei prossimi giorni



Di seguito si elencano i cinque titoli lombardi che, secondo Websim, potrebbero muoversi in Borsa.

Intred è un operatore attivo nell'ambito delle telecomunicazioni a banda larga. Integrae Sim ha confermato il giudizio Buy sul titolo. Il target price è stato portato a 8 euro, dai precedenti 6,52 euro. Rispetto al prezzo corrente, il potenziale rialzo del titolo è pari al 29% circa. Nello studio si legge che i risultati 2019 hanno superato le stime sia in termini di ricavi che di marginalità. [Clicca qui per approfondire](#)